



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 1° MARZO 2022**

OGGETTO: Mozione 79/2021-Apposizione targa in memoria di Bruno Ravera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Bruno Ravera nato a Morbello (AL) il 17 Giugno 1929, ma genovese di adozione, ha rappresentato tra gli anni '80 e '90 una connotazione politica di primo piano non solo locale ma anche nazionale, quale fondatore della Lega Nord e della Lega Nord Liguria, diventando il primo segretario regionale del carroccio contestualmente all'elezione come consigliere regionale (1990), essendo a capo della Union Ligure, movimento autonomista e federalista del territorio, in quel periodo storico fu anche prima ancora responsabile del Movimento di Liberazione Fiscale attraverso il quale riuscì a far abrogare la tassa di iscrizione all'IVA;

Constatato che fu protagonista in molte situazioni rilevanti per la nostra città, come quando, appena sedicenne, con il gruppo partigiano di cui faceva parte per liberazione di Genova dall'oppressione nazifascista, liberò il futuro primo Sindaco di Genova Vannuccio Faralli recluso presso la Casa dello Studente, dicendo spesso che la sua connotazione antifascista convinta nacque quando a 14 anni si trovò a fare il vivandiere delle guardine presso il carcere cittadino e vide come venivano trattati i prigionieri politici rei di avere la libertà di idee diverse, ma l'aver idee diverse era per lui sinonimo stesso di libertà;

Considerato che la sua figura diventò di primo piano anche da un punto di vista imprenditoriale e sociale per la nostra città, a prescindere dalla connotazione politica, diventando lui stesso punto di riferimento di molte iniziative di primissimo livello, alcune delle quali documentate dai giornali di quel periodo, gli anni del boom economico del primo dopo guerra genovese;

Preso atto che Bruno Ravera, come sopra descritto, ha avuto per la città di Genova grande importanza anche a livello imprenditoriale, soprattutto nel campo della ristorazione (fu anche impresario teatrale), quando gestì e diresse alcuni fra i locali più importanti della nostra città, vanno ricordati tra gli altri, la Caravella d'Oro, il Nuovo Lido di Corso Italia, i primi ristoranti self service quali il Brera ed il Kilt, ma fu con la gestione della ristorazione in Fiera che toccò l'apice della sua carriera imprenditoriale negli anni del boom economico, contribuendo alla riuscita anche di eventi unici per la storia di Genova di quel periodo, ed infatti, anche attraverso i suoi contatti, molti cantanti di primo piano si poterono esibire nella splendida cornice del Palasport deliziando i genovesi, tra i quali vanno ricordati i Beatles (26 Giugno 1965), successo che ricordava spesso e condivideva con l'amico di sempre, l'allora direttore Carlo Pastorino, con il quale, occupandosi appunto della ristorazione in Fiera, fu orgogliosamente felice di aver contribuito a eventi unici

quali, fra gli altri, i primi Technotel e Bibe, dogliandosi quando le successive gestioni di Fiera smisero di organizzarli;

Sottolineato che ha rappresentato una figura di notevole rilevanza per molti quartieri cittadini, tra i quali Sampierdarena a cui doveva molto per averlo accolto in giovane età e per avergli permesso di fare il suo ultimo ruolo elettivo a conclusione del suo percorso politico come Consigliere Municipale al Centro Ovest durante la Presidenza Franco Marengo;

Evidenziato che ebbe un amore immenso, viscerale e unico per Genova e i genovesi, esprimendolo in ogni contesto ogni volta che poteva, noto a tutti il suo mantra distintivo "con la gente per la gente", un vero e proprio stile di vita in ogni cosa che facesse;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad istituire una targa commemorativa a ricordo di Bruno Ravera uomo, partigiano, imprenditore, politico, genovese, da inserire in uno dei luoghi da lui considerati più importanti nel suo percorso di vita, all'interno della nuova Fiera di Genova che sta nascendo.

Proponente: Rossi, Fontana, Amorfini, Ariotti, Corso, Remuzzi, Rossetti (Lega Salvini, Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Astenuti 13: Avvenente, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.